**XXIX FESTIVAL DEL TEATRO MEDIEVALE DI ANAGNI**

**Dal 20 al 27 Agosto 2022 ai piedi del Duomo della Città dei Papi**

Piazza Innocenzo III, Anagni (FR) - ore 21.00, ingresso gratuito

**PROGRAMMA E CALENDARIO SPETTACOLI**

**sabato 20 agosto 2022 ore 21.00**

Piazza Innocenzo III

*presentazione del programma del Festival*

*conduce* ***Gaetano D’Onofrio***

**PARADISO DALLE TENEBRE ALLA LUCE**

con **Simone Cristicchi**

dalla Divina Commedia di Dante Alighieri

scritto da **Simone Cristicchi** in collaborazione con **Manfredi Rutelli**

musiche di **Valter Sivilotti** e **Simone Cristicchi**

canzoni e regia di **Simone Cristicchi**

e con l’orchestra

**I Giovani Filarmonici Pontini**

diretta da **Valter Sivilotti**

coordinamento Stefania **Cimino**

*Elsinor Centro di Produzione Teatrale*

In ogni uomo abita una nostalgia dell’infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell’essere umano è dare alla luce sé stesso, cercando dentro all’Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell’arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura. Simone Cristicchi scrive e interpreta il racconto di un viaggio interiore dall’oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo attraversano i secoli per arrivare con l’attualità del loro messaggio, fino a noi. La tensione verso il Paradiso è metafora dell’evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l’incontro con l’immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

**domenica 2022 ore 21**

Piazza Innocenzo III

**L’AVARO**

di **Molière**

con **Andrea Buscemi** e **Eva Robin’s**

e con **Livia Castellana, Nicola Fanucchi, Pantaleo Annese, Martina Benedetti, Rebecca Fanucchi**

musiche originali di **Niccolò Buscemi**

regia di **Andrea Buscemi**

*Produzione Generazioni Spettacolari*

Una delle commedie più famose di tutti i tempi in una rilettura contemporanea. Scritta nel 1668, "L'avaro" è uno degli spettacoli più rappresentati al mondo, ispirando con l'indimenticabile figura di Arpagone, archetipo per eccellenza del risparmiatore maniacale, personaggi che vanno dall'Avaro di Goldoni, all'Uncle Scrooge di Dickens, fino allo Zio Paperone di Walt Disney. Buscemi trasporta la vicenda al giorno d'oggi, trasformandolo in finanziere capitalista completamente dedito ad accumulare ricchezze, finché non ci si metterà di mezzo l'amore tra equivoci, sotterfugi e memorabili personaggi dipinti con la proverbiale genialità che è stata riconosciuta a Molière nei secoli.

**martedì 23 agosto 2022 ore 21**

Piazza Innocenzo III

**FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR**

di William Shakespeare

versione e adattamento di **Roberto Lerici**

con

**Edoardo Siravo**

**Francesca Bianco** e **Ruben Rigillo**

e con **Marco Bonetti**, **Fabrizio Bordignon,** **Gabriella Casali**, **Giuseppe Cattani**, **Beatrice Coppolino**, **Alessandro Laprovitera**, **Germano Rubbi**, **Susy Sergiacomo**, **Roberto Tesconi**, **Tonino Tosto**

musiche **Francesco Verdinelli** - costumi **Annalisa Di Piero**

regia di **Carlo Emilio Lerici**

*Produzione Teatro Belli*

La leggenda vuole che la Regina Elisabetta, conquistata dal personaggio di Falstaff visto nell’Enrico IV e nell'Enrico V, ordinò la stesura di una nuova commedia che lo vedesse protagonista assoluto. Shakespeare scrive quindi in quattordici giorni “Le Allegre Comari di Windsor", una commedia dove inserisce il meglio del proprio repertorio: l'amore contrastato tra giovani, equivoci, scambi, travestimenti e beffe. Commedia condotta interamente dalle donne; donne che sarebbe giusto definire, in senso contemporaneo, “libere”, oltre che “allegre”; proprio perché libere di pensare e agire come le donne di oggi. Il personaggio di Sir John Falstaff diventerà il più amato della produzione comica shakespeariana ed entra, a pieno diritto, nella storia del teatro e nel cuore degli spettatori di tutti i tempi. Alla pari di Amleto.

**giovedì 25 agosto 2022 ore 21**

Piazza Innocenzo III

**SHAKESPEARE PER ATTORI ANZIANI**

di Francesca Nunzi

con **Marco Simeoli**, **Francesca Nunzi**, **Daniele Derogatis**

regia di

**Claudio Insegno**

*Produzione Etherea Omnis*

Due vecchi attori di varietà finiscono nell’incantesimo dei “Lost Years” …I famosi anni perduti in cui il nostro bardo fece perdere al mondo le sue tracce! Guidati da Pencil Rebel, la fidata penna di Shakespeare, impazzita anch’essa a causa dell’incantesimo, stravolgeranno l’opera omnia del povero scrittore, rendendo i suoi capolavori delle buffe parodie! A partire da Romeo e Giulietta per arrivare alla bisbetica domata, i tre protagonisti faranno divertire il pubblico tra sketch dai titoli storpiati e centoni musicali fino a scomparire allo scadere dell’incantesimo… per fortuna! Svanendo nel nulla e scusandoci col pubblico garantiamo che la reputazione di William non verrà infangata!

**venerdì 26 agosto 2022 ore 21**

Piazza Innocenzo III

**Giovanni Scifoni**

in

**ANCHE I SANTI HANNO I BRUFOLI**

accompagnato dagli strumenti di **Davide Vaccari** e **Maurizio Picchiò**

*Produzione Mismaonda s.r.l.*

“Anche i santi hanno i brufoli” prende in prestito le vite e le opere di quattro grandi personaggi: San Giovanni Bosco, Sant’Agostino, San Giovanni di Dio, Santa Francesca Romana. E insieme a loro ripercorre racconti dimenticati, quando nonna parlava e non aveva paura a mescolare realtà e leggenda, e mentre le sue mani impastavano farina e acqua, la sua voce impastava fatti storici e fandonie stratificate nel tempo, ma magnifiche. I santi facevano di tutto, sembrano aver vissuto 50 vite, eroi giganteschi in piccoli corpi, innamorati pazzi in viaggio: un viaggio inquieto, pieno di peripezie, fallimenti, senza pace fino alla meta. A volte succede qualcosa di strano: sembra che Dio si scelga le persone peggiori per compiere le sue grandi opere. Forse lo fa apposta, per rendere evidente che il merito è suo. Spesso i santi sono persone senza qualità, senza talento, che ricevono una proposta: “Vuoi fare questa cosa? Non sei capace a farla e sicuramente sarà un disastro. Ti va?” Il santo è colui che risponde: “Se ci sei Tu, mi va”.

**sabato 27 agosto 2022 ore 21**

Piazza Innocenzo III

**OTELLO**

di **Giuseppe Verdi**

direttore **Claudio Maria Micheli**

con Otello **Gianluca Zampieri -** Jago **Sergio Bologna -** Desdemona **Franceca Romana Tiddi**

Cassio **Stefano Sorrentino -** Emilia **Irene Molinari -** Roderigo **Guido Bernoni**

Montano **Viktor Krastanov -** Lodovico **Boris Drobev**

Scenografo **Giovanni Di Mascolo-** Maestro del Coro **Alessandro Di Adamo**

Direttore di scena **Teresa Gasperi -** Maestro collaboratore **Giordana Fiori**

Maestro alle luci **Marco Patrizi -** Responsabile trucco acconciature **Alice Circi**

Coordinamento musicale **Eugenio Falanga -** Segreteria di produzione **Regina Martusciello**

Scene **Europa Musica -** Costumi **Sartoria Teatrale Polvere di Stelle**

Orchestra **Europa Musica - Coro Lirico Italiano**

regia di **Gianmaria Romagnoli**

*Produzione Europa Musica*

Otello è la penultima opera di Giuseppe Verdi. Il libretto di Arrigo Boito è tratto dalla tragedia omonima di Shakespeare.

Boito e Verdi eliminarono il primo atto della tragedia shakespeariana, che costituiva un antefatto ambientato a Venezia, allo scopo di rendere la drammaturgia la più serrata possibile. La prima ebbe luogo a Milano il 5 febbraio 1887 nell’ambito della stagione di Carnevale e Quaresima del Teatro alla Scala.